

come potè a suo tempo accertare l'apposita Commissione di indagine per i fatti delle Finanziarie e gli addebiti a lui mossi mancano di fondamento.

Il Presidente, chiarito questo punto, riferisce che il Comitato, nella seduta della mattinata, ha altresì considerato la proposta da lui fatta di arrotondare la somma spettante al dott. Marino Marinelli quale indennità di anzianità, in considerazione della lunga attività prestata all'Istituto dal cessato Direttore generale.

Il proposto arrotondamento andrebbe a tacitazione della gratifica che potesse eventualmente spettargli per il secondo semestre dell'anno 1957, nonché a saldo e transazione di ogni altro eventuale diritto relativo al cessato rapporto. In proposito il Comitato permanente ha espresso il seguente parere.

Il Comitato, preso atto del trattamento di quiescenza che compete al dott. Marino Marinelli, cessato dall'ufficio di Direttore generale a seguito di dimissione con effetto 1° ottobre 1957, come da Decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla